

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI
CAMPI SOLARI ED ATTIVITÀ EDUCATIVE
INCLUSIVE PER MINORI NELL'ESTATE 2025**



1. Premessa

L'estate rappresenta per bambini e adolescenti il tempo delle vacanze, uno spazio di libertà in cui è possibile coniugare gioco e divertimento con esigenze più spiccatamente educative. Il tempo libero, ove supportato da un corretto approccio pedagogico e riempito con adeguati contenuti educativi, può diventare un'occasione preziosa di crescita umana e sociale, grazie all'incontro con gli altri e al confronto con nuove e stimolanti esperienze: l'interazione e l'integrazione con gruppi di pari aiuta la persona in fase di sviluppo a riconoscere le emozioni e gestire le relazioni, ad esprimere e rafforzare la propria identità, individuale e collettiva, favorendo una crescita armonica e contrastando situazioni di disagio.

Sulla base di queste brevi considerazioni, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena – di seguito anche "Fondazione" o "Fondazione MPS" – ha dedicato negli ultimi 3 anni risorse ed energie crescenti alle attività educative rivolte a minori nel periodo estivo, puntando a promuovere e sostenere un adeguato livello qualitativo dell'offerta formativa, incrementandone accessibilità e inclusività.

L'intervento filantropico della Fondazione, in particolare, si è orientato su una logica collaborativa, adottando lo strumento della coprogettazione per gettare le basi di una comunità di pratica territoriale sui temi dell'educazione non formale ed informale; sono inoltre state promosse alcune originali attività trasversali e collaborative, e sono stati messi a disposizione delle organizzazioni contenuti formativi e strumenti di monitoraggio e revisione. Alla fine di questo percorso triennale, possiamo dunque ritenere chiuso un ciclo in cui

l'offerta di attività educative sul territorio si è arricchita, in quantità ma soprattutto in qualità, e le organizzazioni coinvolte sono cresciute in termini di competenze e consapevolezza.

la Fondazione intende adesso avviare una nuova fase, attraverso una misura filantropica tradizionale (bando) che, andando anche a capitalizzare il lavoro fatto in questi anni, vada a stimolare le Organizzazioni nella progettazione di attività educative sempre più inclusive, in cui trovino spazio azioni e strumenti specificamente pensati e rivolti all'accoglienza ed integrazione di utenti fragili. Parallelamente, saranno portate avanti quelle attività trasversali e collaborative (incontri tra le diverse organizzazioni, coordinamento delle relazioni con Servizi Sociali, scuole ed università per PCTO e tirocini) inaugurate nel precedente triennio.

2. Finalità e ambito di intervento

Con il presente Bando la Fondazione MPS intende sostenere la realizzazione (da parte delle Organizzazioni non profit) di un'offerta diffusa sul territorio provinciale di Campi solari ed attività educative rivolte a minori nell'estate 2025, in cui trovino spazio strumenti e azioni specificamente pensate e rivolte all'inclusione ed integrazione di utenti fragili.

3. Quadro normativo e programmatico di riferimento

Il presente Avviso viene emesso in coerenza con il Documento Programmatico Previsionale 2025 [DPP] della Fondazione, con la Carta delle Fondazioni ACRI e il protocollo d'intesa ACRI-MEF, nel rispetto del Regolamento per l'Attività Istituzionale e del Codice Etico della Fondazione e dei dettami e dei vincoli imposti dal D. Lgs n.

153/1999 e dal D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

4. Oggetto del Bando, target e progetti finanziabili

Sono ammessi al finanziamento progetti finalizzati all'organizzazione di attività socio-educative per minori da svolgersi nell'estate 2025 (giugno-settembre), in cui siano chiaramente identificate, progettate e programmate specifiche azioni volte a garantire l'effettiva inclusione e integrazione di persone fragili, tra cui, in particolare:

- Minori con disabilità;
- Minori appartenenti a nuclei familiari socio-economicamente fragili;
- Minori stranieri o appartenenti a minoranze etniche;
- Altre fragilità (da identificare).

Per quanto riguarda il target anagrafico, sono ammesse proposte rivolte ad ogni fascia di età fino a 18 anni; tuttavia, considerata la minore presenza sul territorio di attività educative relative alla fascia adolescenziale (13-17 anni), i progetti relativi a questo target specifico saranno oggetto di una particolare attenzione. Potranno essere eccezionalmente ammesse anche proposte rivolte a giovani di età superiore ai 18 anni, specialmente laddove le particolari caratteristiche di fragilità dei partecipanti rendano opportuno un supporto educativo anche oltre la maggiore età.

Saranno, inoltre, considerati positivamente eventuali meccanismi che favoriscano il dialogo

intergenerazionale, ad esempio attraverso la presenza di giovani tutor nelle attività rivolte ai più piccolini.

Infine, per promuovere modelli di presa in carico della funzione educativa all'insegna di un innovativo welfare di comunità, saranno positivamente valutati i progetti che prevedano l'impiego e la valorizzazione di risorse volontarie (tanto nell'ambito di formazioni associative che come moto spontaneo della società civile) a fianco delle necessarie professionalità in campo pedagogico ed educativo.

I progetti proposti, in ogni caso, dovranno essere supportati da un idoneo approccio pedagogico, e dovranno garantire elevati standard educativi, attraverso l'impiego di personale e professionalità quantitativamente e qualitativamente adeguate per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e di abilità nel rispetto delle specifiche fasi evolutive e ponendo particolare attenzione alla dimensione creativa, emotiva ed affettiva;
2. garantire la centralità del minore e stimolare il suo protagonismo attivo all'interno dell'esperienza realizzata;
3. favorire processi di socializzazione e dinamiche relazionali, tra i minori e tra questi e gli adulti di riferimento all'interno di un clima relazionale positivo, centrato sull'accoglienza e sull'ascolto.

I progetti potranno svolgersi in orari differenziati, e potranno avere carattere residenziale o non residenziale, ma dovranno prevedere di norma un minimo di 2 settimane di attività; eventuali proposte di durata inferiore potranno

eccezionalmente essere prese in considerazione, in particolare nel caso di attività residenziali (in ragione dei maggiori costi connessi) o di prime esperienze.

5. Soggetti ammessi e numero proposte

Sono ammessi a presentare richieste di contributo gli Enti del Terzo Settore e le organizzazioni non profit private della provincia di Siena, purché in possesso di una consolidata e documentata esperienza in ambito socio-educativo, nonché di comprovate competenze pedagogiche.

Ogni soggetto potrà presentare soltanto 1 richiesta di contributo, singolarmente o in qualità di capofila di un partenariato (documentato da apposite lettere di intenti). Nel caso di richieste presentate da un partenariato, potranno far parte del raggruppamento – ma non potranno assumere la qualità di capofila – anche enti pubblici del territorio provinciale e organizzazioni non profit aventi sede al di fuori della provincia di Siena, nonché organizzazioni for profit, che non potranno però beneficiare – direttamente o indirettamente – dell'eventuale contributo della Fondazione. L'inammissibilità di uno dei soggetti facenti parte di un partenariato, ad eccezione dell'ente capofila, non comporterà l'automatica esclusione dell'intero raggruppamento, ma solo del singolo soggetto. Per stimolare l'incontro e la collaborazione tra le differenti anime di un innovativo welfare territoriale, saranno valutati con priorità i progetti presentati da partenariati articolati, che sappiano interpretare e valorizzare al meglio le sinergie attivabili tra competenze pedagogico-educative ed attivazione di comunità.

6. Risorse a disposizione e importi finanziabili

La Fondazione MPS mette a disposizione del bando una dotazione di € 200.000 a valere sulle risorse disponibili per fini istituzionali per l'esercizio 2025.

L'ammontare massimo dei singoli contributi assegnabili è di € 6.000.

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà comunque superare l'80% del costo complessivo del progetto. L'ente richiedente dovrà quindi garantire un livello minimo di cofinanziamento pari al 20%, rappresentato da risorse proprie, dei partner o di terzi soggetti, calcolato in relazione al costo complessivo del progetto. In particolare, le eventuali quote di compartecipazione richieste agli utenti dei servizi educativi saranno da computare, a titolo di cofinanziamento, all'interno del quadro economico complessivo, da cui si dovrà evincere in ogni caso il pareggio tra entrate e uscite.

L'ente non potrà imputare a titolo di cofinanziamento altri eventuali contributi concessi dalla Fondazione. Non è inoltre ammessa la valorizzazione del volontariato.

Non saranno considerate comunque ammissibili le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo.

7. Ulteriori utilità messe a disposizione dalla Fondazione

A latere dei contributi economici di cui al punto precedente, la Fondazione riserverà una parte del plafond di risorse disponibili per dare continuità alle attività collaborative e trasversali promosse con le precedenti esperienze.

In particolare:

- saranno stimulate e sostenute delle micro-proiezioni (bilaterali o multilaterali) che potranno scaturire dall'incontro tra le diverse organizzazioni, andando a costituire una grande opportunità di arricchimento reciproco, tanto per gli operatori che per i giovani partecipanti;
- saranno presidiate le relazioni con scuole e università, per l'organizzazione di tirocini e PCTO nell'ambito dei vari campi estivi;
- saranno aperti appositi canali di comunicazione con i Servizi Sociali e con altre realtà che si occupano di minori in condizioni di fragilità, per agevolarne la partecipazione ai campi estivi.

In proposito, alle organizzazioni che applicheranno sul bando sarà richiesto di manifestare il proprio interesse a prendere parte a tali attività collaborative.

In continuità con le precedenti esperienze, infine, potranno essere progettate - anche con il coinvolgimento di professionalità esterne - azioni di monitoraggio e supporto educativo, per sostenere le organizzazioni in processi di revisione, autovalutazione e apprendimento continuo.

8. Modalità, requisiti e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte potranno essere presentate soltanto in formato elettronico attraverso l'area riservata sul sito della Fondazione www.fondazionemps.it. La registrazione nell'area riservata potrà essere effettuata fino al giorno precedente alla chiusura del bando. In caso di partenariati, soltanto l'ente capofila del partenariato dovrà registrarsi e

presentare la richiesta per conto del partenariato.

Il termine per la presentazione delle richieste di contributo è il **3 Marzo 2025** alle **ore 15.30**.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute successivamente al suddetto termine, presentate con modalità diverse o carenti dei requisiti previsti dal presente avviso o avanzate da soggetti inammissibili ai sensi del presente avviso e del D. Lgs. 153/1999 citato (cfr. paragrafo 7).

La domanda di contributo, oltre alla necessaria compilazione di tutti i campi obbligatori del formulario on-line, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- [Lettera di partenariato](#), nel caso di progetti in partnership tra più organizzazioni.

La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione a supporto della valutazione delle richieste pervenute.

9. Cause di inammissibilità

Non saranno considerati ammissibili i progetti presentati:

- da enti non ammissibili ai sensi del Bando e del D. Lgs. 153/1999;
- in numero superiore a quello previsto dal bando;
- che contengano una documentazione incompleta o non conforme a quanto previsto dal Bando;
- che siano pervenuti oltre la chiusura dei termini stabiliti dal presente bando;
- in formato diverso (cartaceo, e-mail, fax etc.) dalla presentazione mediante area

riservata sul sito web della Fondazione.

10. Modalità e criteri di valutazione

Il processo di valutazione delle iniziative sarà informato ai principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, comparazione, accesso all'informazione, economicità, adattabilità.

Le richieste di contributo saranno valutate sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale, di benessere collettivo e del loro grado di fattibilità.

Il processo di valutazione delle iniziative, in coerenza e nel rispetto delle norme interne di ciascun Promotore, terrà conto dei seguenti criteri e dei relativi pesi (indicati tra parentesi):

- Caratteristiche del richiedente/Qualità del partenariato (fino a 25/100): esperienze pregresse e specifiche professionalità in ambito socio-educativo, competenza, capacità organizzativa e gestionale in relazione alle azioni proposte, reputazione del richiedente/capofila e dei partner, composizione e qualità del partenariato.
- Coerenza esterna ed impatto (fino a 25/100): rilevanza dell'idea, coerenza rispetto alle finalità del bando e capacità di produrre risultati in termini quantitativi e qualitativi. In particolare, saranno valutati i contenuti volti a garantire l'inclusività e l'accessibilità dei servizi educativi, nonché la qualità del complessivo impianto pedagogico.
- Coerenza interna (fino a 25/100): chiarezza e fattibilità della proposta e coerenza tra contesto di intervento, obiettivi declinati, risultati attesi, attività programmate e risorse a disposizione;
- Innovatività (fino a 15/100): contenuto

innovativo della proposta, in termini di target, servizi e/o modalità organizzative;

- Sostenibilità (fino a 5/100): capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario ed identificazione dei meccanismi di sostenibilità nel tempo delle azioni previste dal progetto;

- Cofinanziamento (fino a 5/100): percentuale di cofinanziamento superiore al livello minimo previsto dal bando.

Non saranno accolte, neppure in presenza di risorse disponibili, le richieste di contributo che ottengano un punteggio complessivo inferiore a 60/100.

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet (www.fondazionemps.it) gli esiti del processo di valutazione.

11. Organo preposto alla valutazione

La valutazione e la selezione delle iniziative verrà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione, con il supporto di una apposita Commissione di Valutazione.

12. Assegnazione ed erogazione delle risorse ai beneficiari

Gli Organi della Fondazione delibereranno, di norma, entro 1 mese dalla chiusura del termine per la presentazione delle proposte, la scelta dei progetti da finanziare ed il relativo ammontare di intervento tenendo conto delle risorse disponibili.

L'erogazione dei contributi concessi verrà effettuata alle condizioni che saranno fissate dalla Fondazione, previa verifica della correttezza della rendicontazione ai sensi dell'apposito Manuale.

12. Informazioni

Per informazioni è possibile scrivere via email all'indirizzo DAI@fondazionemps.it.

È possibile, inoltre, contattare telefonicamente la Direzione Attività Istituzionale (Tel. 0577/246029-46-62-89), anche per concordare eventuali incontri.



LIBECCIO

VENTO D'ESTATE